



Le fragilità di coppia, occasioni di fede

Il tema sviluppato nelle giornate di formazione su *Amoris laetitia* è tra i più delicati del nostro tempo: accompagnare le fragilità. Come avere uno sguardo di misericordia nelle situazioni di **separazione, di divorzio e di nuove unioni**? Da una parte chi si separa è chiamato a curare il proprio sguardo perché non divenga escludente e aggressivo, dall'altra la Chiesa come tale è chiamata a imitare lo sguardo misericordioso del maestro Gesù, che ama a partire dalla situazione in cui l'uomo si trova.

Le due giornate diocesane di studio si sono svolte ad Albino (BG), da venerdì sera 26 luglio a domenica 28 pomeriggio. Non passi inosservato: per i nuovi problemi della vita e della chiesa **abbiamo bisogno di studiare, riflettere, approfondire.**

L'amore di un uomo e di una donna che sfocia nel matrimonio rimane il paradigma di ogni amore, chiamato ad essere fedele, intimo, generoso, generativo. Ma, oggi, la sfida non è più solo quella della fedeltà, peraltro importantissima. È anche la sfida della cura degli amori feriti, per recuperare gli errori della vita, i tradimenti, le occasioni perse, le debolezze, le fragilità, fino a farne occasione di rinascita spirituale e umana.

La Chiesa non può arrendersi nelle fatiche e nelle fragilità dei suoi figli. Sa che il Vangelo è parola di salvezza. Per tutti. Per questo, di fronte ai matrimoni feriti non smette di sperare e di rianimare i cuori affranti. **Saremo capaci?** Saremo aiutarci a partire dall'interno delle famiglie a ritrovare il Signore nelle difficoltà? Avremo parole di accoglienza e non di giudizio tra le fila della comunità?

Per essere buoni cristiani oggi non ci basteranno più le feste patronali. Occorreranno gesti nuovi nell'accompagnare, discernere e integrare le fragilità.

Leggiamo con sana curiosità l'esortazione *Amoris laetitia* di Papa Francesco, facciamo domande ai nostri sacerdoti, stiamo aggiornati sui grandi cambiamenti della vita della Chiesa. Coltiviamo il futuro, non accontentiamoci di attenderlo!

don Italo con don Giuseppe

XVIII DOMENICA
TEMPO ORDINARIO



Beati i poveri in spirito,
perché di essi
è il regno dei cieli.

Orari S. Messe	Lenno	Ossuccio
Sabato 3 agosto prefestiva	18.00 S. Stefano <i>def. Francesco</i>	17.00 S. Eufemia <i>def. Cinzia Galli</i>
Domenica 4 agosto XVIII Tempo Ord.	8.45 SS. Trinità <i>deff. Antonio e Maria</i> 10.00 S. Stefano <i>Classe 1944</i> <i>e ricordo dei coscritti defunti</i>	11.00 S. Eufemia <i>def. Lina Bordoli</i>
Lunedì 5 agosto	20.30 S. Andrea <i>deff. Romolo e Veronica - def. Isabella Vaccani</i>	
Martedì 6 agosto	8.30 S. Stefano - Festa della Trasfigurazione del Signore <i>deff. Valeria, Maria e Manlio - *</i>	
Mercoledì 7 agosto	20.30 S. Agata <i>def. don Renzo Del Fante</i> <i>Confratelli e Consorelle viventi - deff. Cesarina Gerli e Nello Cavigioli</i>	
Giovedì 8 agosto	17.30 SS. Trinità <i>Intenzione particolare - *</i>	
Venerdì 9 agosto	8.30 S. Stefano <i>def. Valeria</i>	20.30 S. Giacomo <i>def. don Pierangelo Livio</i>
Sabato 10 agosto prefestiva	18.00 S. Stefano <i>deff. Mario e Laura</i>	17.00 S. Eufemia <i>Legato def. Corinna Salice e famiglia</i> <i>deff. Galli Silvano, Enrica e Giuseppina</i>
Domenica 11 agosto XIX Tempo Ord.	8.45 SS. Trinità <i>def. Lorenzo Botta</i> 10.00 S. Stefano <i>def. Bruno Ortelli</i>	11.00 S. Eufemia <i>deff. Antonio Valnegri e</i> <i>Antonio Mondelli</i>

* *Intenzione libera*

Domenica 4 agosto **41° della Festa della MADONNA DELLA NEVE**

S. Messa alle ore 11.15 al Rifugio Venini-Cornelio con i gruppi Alpini

Dal 4 al 9 agosto **Campo vicariale di volontariato a Lourdes** per adolescenti
1^a-5^a superiore

PROMEMORIA: COME SI RICEVE LA COMUNIONE

- Il fedele tende le mani aperte ponendo la sinistra sopra la destra.
- Ricevendo il Corpo del Signore, risponde "Amen".
- Rimanendo davanti al sacerdote, o spostandosi poco a lato, con la mano destra prende l'Ostia consacrata e con devozione la porta alla bocca.

don Italo Mazzoni

tel. 0344 55118 - cell. 347 224 46 89

e-mail italo.mazzoni@diocesidicomo.it

don Giuseppe Tentori

tel. 0344 55143 - cell. 338 479 82 35

e-mail dgiuten@virgilio.it